

ASS.NE COOPISA

CF 92083720802

Sede in VIA TIRRENA INFERIORE 28 CATONA – 89135 REGGIO CALABRIA (RC)

Iscritta al RUNTS con Decreto Dirigenziale n° 9592 del 06/07/2023
nella sezione “ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE”

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

L'Associazione COOPISA (Cooperazione in Sanità) possiede una pluriennale esperienza nell'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, con particolare riguardo alla categoria dei soggetti con disagio fisico e mentale. COOPISA ha da sempre focalizzato gran parte dei propri interventi nel settore dell'assistenza psico-sociosanitaria rivolti a uomini, donne, nuclei monoparentali e famiglie oltre che collaborare negli anni per l'assistenza sanitaria mediante prestazioni medico specialistiche, infermieristiche e assistenziali per favorire la realizzazione delle misure di accoglienza, protezione, integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale.

La forte impronta multidisciplinare dell'Associazione garantisce una presa in carico altamente specializzata di tipo psico-sociosanitario per mezzo di un'équipe che comprende al proprio interno vari profili professionali, tra i quali: personale medico ed infermieristico, psicologi, assistenti sociali, mediatori interculturali, antropologi, educatori professionali.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e persegue in modo esclusivo finalità civiche, solidaristiche e di promozione e utilità sociale.

Essa si propone di:

- creare, attuare e perseguire progetti che abbiano esclusivamente finalità di solidarietà, sviluppo economico civile e sociale;
- perseguire attività che si occupano della realizzazione di varie forme di assistenza/accoglienza a immigrati e/o soggetti svantaggiati e alla gestione di Centri per l'immigrazione attraverso l'attività di pianificazione e gestione di incarichi da conferire a personale medico e infermieristico, associato e non, di assistenza presso i centri gestiti dai suddetti enti nell'ambito del territorio nazionale ed internazionale;
- promuovere e svolgere attività di formazione e consulenza, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione sociale;
- arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Associazione ha ottenuto l'iscrizione al RUNTS in data 06/07/2023, con Decreto Dirigenziale n°. 9592 e risulta iscritta nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE". Circa il regime di contabilità l'Associazione adotta il sistema di contabilità ordinaria per competenza. In quanto Ente non commerciale che NON svolge attività commerciale, ma realizza solo attività di interesse generale, l'Associazione è soggetta ad IRAP, che determina nei modi propri per tali soggetti, cd criterio retributivo.

Sedi e attività svolte

L'Associazione Coopisa opera principalmente nella provincia di Reggio Calabria, gestendo diversi progetti SAI. Dal 2014 interviene nella gestione del progetto SAI di Sant'Alessio in Aspromonte per la realizzazione delle misure di accoglienza, protezione, integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Diviene successivamente ente gestore di altri progetti SAI nella provincia di RC, segnatamente Laganadi, Campo Calabro, San Roberto, Melicuccà e Calanna.

Dal 2019, si è impegnata nell'assistenza sanitaria ai migranti presenti nella piana di Gioia Tauro, anche come partner di attività più ampie per la presenza radicata sul territorio e nel 2021 in un progetto di imprenditoria sociale transculturale rivolto a migranti usciti dai progetti di accoglienza.

Come attività collaterali, l'associazione si impegna nelle progettualità Erasmus Plus, con una proiezione internazionale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'associazione nasce nel 2013 con soci fondatori Antonella Musolino, Luigi De Filippis e Grazia Borruto, occupandosi di assistenza sanitaria nel CARA (Centro accoglienza richiedenti asilo) di Isola Capo Rizzuto, KR. Successivamente, rendendoci conto dell'importanza dei determinanti sociali sulla salute, abbiamo deciso di intervenire a più ampio raggio all'interno delle progettualità SPRAR, ora SAI. Negli ultimi anni, forti dell'esperienza maturata da molti soci, l'associazione si spende anche nella piana di Gioia Tauro con assistenza sanitaria di prossimità, cercando di intercettare dunque i bisogni dei migranti presenti sul territorio in ogni fase del processo di integrazione.

Composizione del Consiglio Direttivo:

- Luigi Giuseppe De Filippis, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 15/03/1977, legale rappresentante in carica dal 2014, nominato tramite votazione dall'Assemblea dei Soci.
- Giusy Cilione, nata a Reggio Calabria il 11/02/1990, Vice presidente in carica dal 2020, nominata tramite votazione dell'Assemblea dei soci.
- Michela Alampi, nata a Reggio Calabria il 06/12/1986, Tesoriere in carica dal 2021, nominata tramite votazione dell'Assemblea dei soci.

Assemblea dei soci:

Soci al 2025 – 12
 Soci al 2024 – 12
 Soci al 2023 – 11
 Soci al 2022 – 12
 Soci al 2021 – 14
 Soci al 2020 – 14

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I soci sono in numero maggiore lavoratori dell'Associazione impegnati nella gestione e nell'operato dei vari progetti gestiti dall'Associazione. Si tratta di lavoratori subordinati e professionisti con partita IVA.

Le assemblee dei soci si svolgono a cadenze prestabilite e seguendo un preciso ordine del giorno dettato dalle esigenze associative. I temi trattati durante le assemblee riguardano maggiormente

- le collaborazioni con altri enti del terzo settore;
- le esperienze formative da proporre ai dipendenti;
- l'analisi e la valutazione dei vari progetti e bandi di interesse;
- discussioni e confronto in materia di diritto del lavoro;
- approvazione bilancio annuale (il bilancio viene approvato con la maggioranza dei soci o all'unanimità).

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione (Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Criteri di valutazione applicati (Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	{ }%
Impianti e macchinari	{ }%
Attrezzature	20 %
Altri beni	20 %

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, trattandosi di crediti verso i Comuni, promotori dei progetti SAI, a breve termine. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, essendo anche questi a breve termine. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35:

Contributi pubblici

25. I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 17 mentre i contributi pubblici in conto impianti sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20.

17. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati secondo quanto previsto dal paragrafo 10 del presente principio contabile.

10. I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto. o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori"

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni

liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Stato patrimoniale, attivo

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		3.904		27.875		31.779
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		3.904		20.375		24.279
Svalutazioni						
Valore di bilancio				7.500		7.500
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio				2.500		2.500
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni				(2.500)		(2.500)
Valore di fine esercizio						
Costo		3.904		27.875		31.779
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		3.904		22.875		26.779
Svalutazioni						
Valore di bilancio				5.000		5.000

III-Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo			1.220	1.220	
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio			1.220	1.220	
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio					
Costo			1.220	1.220	
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio			1.220	1.220	

Partecipazioni

Le partecipazioni esposte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento in azioni della Banca Etica, iscritte al loro valore nominale.

C) Attivo circolante

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante		8.077	
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	625.145		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.586		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.572		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	643.303	8.077	

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2025 sono così costituiti:

PROGETTO	A SALDO 2024	A SALDO 2025
CAMPO CALABRO DMDS		€ 35.278,64
CAMPO CALABRO ORD		€ 93.161,67
S. ROBERTO		€ 76.410,12
S. ALESSIO DSDM		€ 192.427,60
S. ALESSIO ORD		€ 78.672,40
LAGANADI ORD	€ 17.834,26	
LAGANADI DMDS		€ 39.366,46
MELICUCCA		€ 91.994,13
TOTALI	€ 17.834,26	€ 607.311,02
	COMPLESSIVO	€ 625.145,28

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV-Disponibilità liquide

Il saldo € 298.098 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	37.445						37.445
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	34.555						46.009
Altre riserve							(1)
Totale patrimonio libero	34.555						46.008
Avanzo/disavanzo d'esercizio	11.453					(9.828)	(9.828)
Totale patrimonio netto	83.453					(9.828)	73.625

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	37.445								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	46.009								
Altre riserve	(1)								
Totale patrimonio libero	46.008								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(9.828)								
Totale patrimonio netto	73.625								

B) Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio				

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	100.000	70.000	

Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.083		
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	419.908		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	8.136		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.832		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	51.081		
Altri debiti	6.628		
Totale debiti	610.668	70.000	

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari a Euro 170.000, per anticipazioni su c/c, esprime l'effettivo debito per capitale; al netto di interessi ed oneri accessori, rilevati per competenza ed esposti tra i ratei passivi. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo non ammortizzato al netto degli sconti commerciali. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pgni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					170.000	170.000
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti					1.083	1.083
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					419.908	419.908
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					8.136	8.136
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					23.832	23.832
Debiti verso dipendenti e collaboratori					51.081	51.081
Altri debiti					6.628	6.628
Totale debiti					680.668	680.668

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

A) Componenti da attività di interesse generale

Fornire descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'Associazione gestisce, per conto dei Comuni, le risorse del Ministero dell'Interno destinate ai progetti di assistenza ai Migranti, richiedenti Asilo politico (prg SAI ex SPRAR), pertanto i contributi non sono stimati ma corrispondono ai costi sostenuti per attività di esclusivo interesse generale. Nell'ambito di tali progetti (SAI), dal 2025, il Ministero ha introdotto dei correttivi nei criteri di riconoscimento del costo del personale, non più al costo orario "convenzionale" (che dava origine ad un lieve margine positivo di contributo riconosciuto) ma al costo orario reale; a questo si aggiunga che, sempre a decorrere dal 2025, il CCNL applicato: Cooperative Sociali ha introdotto rilevanti novità, tra cui il riconoscimento della 14esima mensilità, oltre un ulteriore incremento delle retribuzioni minimali, da ottobre 2025. L'effetto combinato delle due novità ha comportato maggiori costi del personale, senza significative variazioni del personale in carica, oltre che una differenza negativa, tra il costo contabilizzato e quello rendicontato, di circa € 1.800. Il maggior gettito di contributi ricevuti e/o da ricevere non ha permesso di coprire quella parte di costi non rendicontabili, che hanno generato il disavanzo attuale, a cui comunque si farà fronte con le riserve di avanzo di gestione degli anni precedenti, salvo rivedere gli impegni di spesa 2026 per non generare nuovo disavanzo.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	€ 255.621,00	€ 189.397,00	€ 66.224,00
Servizi	€ 961.988,00	€ 879.456,00	€ 82.532,00
Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	€ -
Salari e stipendi	€ 625.129,00	€ 560.296,00	€ 64.833,00
Oneri sociali	€ 194.813,00	€ 173.632,00	€ 21.181,00
Trattamento di fine rapporto	€ 46.364,00	€ 40.598,00	€ 5.766,00
Trattamento quiescenza e simili	€ -	€ -	€ -
Altri costi del personale	€ 2.626,00	€ 2.450,00	€ 176,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -	€ -
Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 2.500,00	€ 3.781,00	-€ 1.281,00
Svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -
Accantonamento per rischi ed oneri			€ -
Oneri diversi di gestione	€ 511,00	€ 1.559,00	-€ 1.048,00
Rimanenze iniziali			€ -
Totale	€ 2.089.552,00	€ 1.851.169,00	€ 238.383,00

B) Componenti da attività diverse

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2025, l'Associazione non ha svolto attività occasionale di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

E) Componenti di supporto generale

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP	€ 30.382	€ 27.212	€ 3.170
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale	€ 30.382	€ 27.212	€ 3.170

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRAP

In quanto Ente non commerciale che NON svolge attività commerciale, ma realizza solo attività di interesse generale, l'Associazione è soggetta ad IRAP, che determina nei modi propri per tali soggetti, cd criterio retributivo.

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		
Salari e Stipendi	€ 625.129	
Compensi da lav. occasionali	€ 5.196	
Totale	€ 630.325	
Imponibile Irap	€ 630.325	
IRAP corrente per l'esercizio	€ 30.382	

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	23	23
Operai	24	24
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	47	47
Volontari		1

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		€ 2.000	

Proposta di copertura del disavanzo

Si propone la copertura del disavanzo di gestione pari € (9.828) con la voce “Riserve di Utili/Avanzi di gestione”.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

COOPISA conta su una buona rete di partner. Tra questi figura la COOPERATIVA ARIA, con cui, nel corso del 2025, ha gestito in ATS la progettualità SAI del Comune di Melicuccà.

Nel corso del 2025, non si sono registrate variazioni rispetto alle progettualità di cui COOPISA risultava ente gestore alla data del 31/12/2024, garantendo pertanto continuità nella gestione delle attività in essere. Inoltre, la continuità gestionale è stata accompagnata dall'aggiudicazione della gara d'appalto per la gestione del progetto SAI del Comune di Campo Calabro (RC) cat. DM/DS nel mese di ottobre, di cui l'Associazione è ente attuatore dal 2016.

Durante il 2026 vi sarà la partecipazione a diverse gare d'appalto per la gestione di alcuni Progetti SAI in scadenza; da ciò, pertanto, si determina una parziale incertezza sull'andamento delle attività nel prossimo futuro. Tuttavia, la fitta rete di opportunità e di enti con i quali si collabora porta a pensare ad un positivo riscontro anche per la gestione futura.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nel corso del 2026 si prevede di voler mantenere in essere le medesime attività Progettuali gestite nel corso del 2025, pertanto, è facilmente ipotizzabile che vi possa essere il mantenimento del medesimo equilibrio economico e finanziario dell'Ente.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le attività progettuali SAI proseguono per i seguenti Comuni nella provincia di Reggio Calabria: Sant'Alessio in Aspromonte, Laganadi, San Roberto, Campo Calabro e Melicuccà.

È volontà della Associazione COOPISA proseguire in questo settore di attività, pertanto, nel corso del 2026 si individueranno ulteriori bandi e opportunità progettuali in linea con quanto previsto dallo Statuto.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nel corso del 2025, l'Associazione ha proseguito con lo svolgimento di diverse attività, tra cui l'organizzazione di eventi formativi rivolti sia al personale interno dell'Ente che alla cittadinanza.

Si evidenzia, altresì, la volontà dell'Ente di proseguire nella partecipazione a programmi Erasmus+, indirizzati al potenziamento delle competenze trasversali e ad altre tipologie di Fondo sia pubblico sia privato, in linea con quanto già realizzato negli esercizi precedenti, al fine di consolidare le opportunità di cooperazione internazionale e di sviluppo progettuale.